

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L' USR-UFFICIO III- AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO, LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE, LE NEUROPSICHIATRIE INFANTILI UONPIA ASST BERGAMO – EST – PAPA GIOVANNI XXIII – OVEST E LA FONDAZIONE “ANGELO CUSTODE E GLI AMBITI SOCIALI/ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

VISTI

La Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

Il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e, in particolare, l’art. 317, comma 2), recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

Il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, avente ad oggetto “*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

Il Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2020, n. 182, recante “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*”;

Il Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 1° agosto 2023, n. 153 Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*”

Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 come recepito dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

PREMESSO CHE

Il presente Accordo vuole essere un riferimento per l'intero ambito territoriale di Bergamo al fine di favorire l'organizzazione degli incontri di consulenza NPIA-SCUOLA.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

L'ufficio Scolastico AT di Bergamo, le scuole afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Bergamo e SC di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Ovest e Fondazione "Angelo Custode", ciascuno relativamente alle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente accordo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra il sistema educativo, di istruzione e formazione e le Neuropsichiatrie di riferimento.

Articolo 2 (Obiettivi)

Promuovere le relazioni interistituzionali a favore della redazione del miglior progetto inclusivo, ampliando la collaborazione dei rappresentanti delle diverse realtà territoriali (Sanità, Scuola, Ambiti/Ente Locale) e favorendo negli incontri l'azione di rete tra le istituzioni presenti sul territorio.

Collaborare nel rendere più sostenibile il supporto o la presenza degli specialisti dell'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) agli incontri di consulenza NPIA-scuola-famiglia -ente locale che potrebbero tradursi con uno dei tre GLO previsti, al fine di favorire una progettazione efficace del Piano educativo Individualizzato e del Piano Individuale, se richiesto dalla famiglia all'ente locale.

Articolo 3 (Azioni dei contraenti)

Impegni Istituzioni Scolastiche	Impegni UONPIA	Impegni Comuni/Ambito
a. <u>Individuare</u> all'interno di ogni istituto scolastico un referente che sia l'unico canale di interfaccia comunicativa con le NPI di riferimento (es. Dirigente Scolastico o funzione strumentale/ referente per la disabilità)	a. <u>Individuare</u> presso ogni Unità di Neuropsichiatria Infantile un referente che si interfacci con le singole scuole e i singoli casi segnalati; i riferimenti delle UONPIA sono suddivisi per Polo (vedi allegati n.2).	a. <u>Individuare un referente</u> Comune/ambito che terrà i contatti con NPI e Scuola

<p>b. Compilare l'allegato 1 in tutte le sue parti, relativamente agli alunni con disabilità per i quali la scuola richiede il supporto dello specialista o la possibile partecipazione al GLO. Rispettare i criteri presenti nell'allegato 1 e le priorità assegnate.</p>	<p>b. Garantire la messa a punto di un calendario strutturato che sarà comunicato ai referenti/FS per la disabilità o DS/coordinate didattico delle singole scuole orientativamente entro il 15/10.</p> <p>Il calendario individuerà, a partire da ottobre, una data in cui sarà presente in modalità telematica lo specialista di riferimento per un incontro di consulenza o, laddove sia possibile, di un GLO, a favore di ogni nominativo di alunno/studente con disabilità trasmesso dall'istituzione scolastica.</p>	<p>b. Garantire la partecipazione del proprio referente agli incontri di consulenza/GLO, prioritariamente se per l'alunno è attivo il servizio di assistenza educativa</p>
--	--	--

<p>c. Inviare la richiesta stessa, tramite il modulo allegato, ai referenti individuati delle NPI, per tramite delle funzioni strumentali e delle segreterie scolastiche, entro il 5 settembre dell'anno scolastico in corso;</p> <p>c.1 Segnalare le integrazioni da apportare all'allegato 1 in presenza di prime certificazioni tardive (entro dicembre)</p> <p>La scuola, pervenuti i calendari degli incontri di consulenza/GLO dall'UONPIA, si impegna a informare la famiglia e il Comune /Ambito di competenza con tempestiva urgenza, prioritariamente per i casi in cui è prevista la presenza dell'assistenza educativa scolastica.</p>	<p>c. Impegno, compatibilmente con le urgenze e i carichi di lavoro, secondo le priorità definite nell'allegato 1, a partecipare ad almeno un incontro di consulenza NPIA- SCUOLA-FAMIGLIA-ENTE LOCALE/AMBITI che potrebbe tradursi con uno dei tre GLO previsti da normativa vigente</p>	<p>c. Qualora fosse necessario, collaborare con la Scuola nella definizione delle richieste e segnalazioni. Impegno a partecipare agli incontri di consulenza/GLO di definizione degli obiettivi progettuali del PEI da prevedere per la fine dell'anno scolastico per le situazioni già in carico e all'inizio del nuovo anno scolastico per le nuove richieste di Servizio Assistenza educativa.</p>
<p>d. Scuola, NPIA e gli altri nodi della rete coinvolti (famiglia, servizi del territorio ecc.) si impegnano a mantenere modalità di raccordo (anche telefoniche, via mail, video call) per situazioni particolari segnalate dalla NPIA stessa, dalla scuola, dalla famiglia o dalla rete, concordate tramite il referente scolastico, referente Comune/Ambito e la segreteria della NPIA.</p>	<p>d. Scuola, NPIA e gli altri nodi della rete coinvolti (famiglia, servizi del territorio ecc.) si impegnano a mantenere modalità di raccordo (anche telefoniche, via mail, video call) per situazioni particolari segnalate dalla NPIA stessa, dalla scuola, dalla famiglia o dalla rete, concordate tramite il referente scolastico, referente Comune/Ambito e la segreteria della NPIA.</p>	<p>d. Scuola, NPIA e gli altri nodi della rete coinvolti (famiglia, servizi del territorio ecc.) si impegnano a mantenere modalità di raccordo (anche telefoniche, via mail, video call) per situazioni particolari segnalate dalla NPIA stessa, dalla scuola, dalla famiglia o dalla rete, concordate tramite il referente scolastico, referente Comune/Ambito e la segreteria della NPIA.</p>

Ulteriori note esplicative

- Gli incontri in modalità telematica con la NPI di riferimento avranno una **durata indicativa di 45 minuti**, massimo 1 ora; costituiscono un momento di confronto relativo alle progettualità riferite all'alunno; pertanto, **sono da escludersi letture delle documentazioni o dei PEI nella loro interezza**.
- Il link di partecipazione è creato dalla scuola e inviato **72 ore prima dell'evento** specificando **COGNOME E NOME PER ESTESO** dell'alunno interessato **evitando elenchi con sole iniziali e/o protetti da password**; non sono da inviare link per incontri di GLO calendarizzati dalla scuola che non siano stati preventivamente concordati con la NPIA.

- Il referente scolastico dovrà compilare l'allegato 1 (all.1 ELENCO ALUNNI PER NPI denominazione istituto **file Excel, no pdf, no p7m**) o più di un allegato 1, tenendo in considerazione il comune di residenza dello studente e il relativo polo di Neuropsichiatria a cui lo stesso afferisce come riportato nell'allegato n. 2 divisi per SC UONPIA. Si richiede di raggruppare uno di seguito all'altro gli alunni/studenti seguiti dal medesimo specialista.
- Lo specialista, compatibilmente con gli impegni, **le urgenze, i carichi di lavoro cercherà di favorire gli appuntamenti in orario pomeridiani ai minori con priorità 1.**
- Rimane la possibilità di accessi tecnici (TNPEE, LOGO, FKT) a scuola da concordare con il Dirigente Scolastico per minori che hanno attivi interventi riabilitativi presso la UONPIA.
- Gli incontri in modalità telematica con la NPI di riferimento potrebbero tradursi con uno dei tre GLO previsti dal DI 182/2020 e correttivo DI 153/2023 art. 4 commi 1,2,3.
- La composizione dei GLO rimanda al DI 182/2020 e correttivo DI 153/2023 art.3.Prima del GLO previsto dal DI 182/2020 e correttivo DI 153/2023 art.4 comma 3, laddove sia prevista la figura dell'assistente educatore, potrà essere concordato un incontro Scuola- Ente Locale – Ambiti per una valutazione tecnica dell'attività e la gestione del servizio per il successivo anno scolastico.
- Come indicato nelle Linee guida indicate al DI 153/2023 pag. 11 **"Organizzazione degli incontri e verbalizzazione"** L'istituzione scolastica dovrà indicare modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti.

Articolo 4

(Sviluppi dell'intesa. Monitoraggio e valutazione della proposta sperimentale)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dall'accordo, di monitorare la realizzazione degli interventi e di proporre gli eventuali adeguamenti per il miglioramento dei risultati, **è costituito un gruppo ristretto**, composto dai referenti CTI o/e referenti di ambito, Referenti degli Ambiti Territoriali Sociali, Referenti della UONPIA di competenza e i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, che si riunirà una volta all'anno per eventuale aggiornamento normativo e procedurale che dovesse rendersi necessario

Articolo 5 (Comunicazione)

L' Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio III- Ambito Territoriale di Bergamo si impegna a dare ampia diffusione alla presente Sperimentazione e relativo supporto alle scuole con l'intento di favorire la stipula percorsi di co-progettazione degli interventi a favore dei minori seguiti.

Articolo 6 (Durata e oneri)

1. La sperimentazione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale, con possibilità, se concordata tra le parti, di essere prorogato.
2. Dall'attuazione della presente sperimentazione non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Allegati:

- All.1 ELENCO ALUNNI PER NPI denominazione istituto(xls, 9kb)
- All.2 Riferimenti NPI ASST BERGAMO EST- ASST BERGAMO OVEST- ASST PAPA GIOVANNI XXIII-FONDAZIONE "Angelo Custode" (pdf)